

## Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

### ORARIO S. MESSE

#### Feriale

a s. Nicolò: ore 18.00 - dalle 17.25: Rosario e Vespri  
a s. Marco: ore 8.30

#### Prefestiva (sabato):

A s. Marco ore 17.00 - a s. Nicolò ore 18.30

#### Festiva:

ore 8.00: s. Nicolò  
ore 9.30: s. Nicolò  
ore 11.00: s. Marco  
ore 18.30: s. Nicolò

### FESTA D'AUTUNNO

La nostra scuola s. Pio X° organizza una bella Festa d'Autunno per questa Domenica 16 novembre, dalle 14.30 alle 18.00. E' un'occasione per stare insieme, gustare delle buone castagne e ottimi dolci fatti in casa. Alla festa sono invitati tutti: alunni ed ex-alunni, insegnanti e simpatizzanti della nostra scuola e tutta la nostra comunità: ragazzi giovani e non più giovani.

### IL NOSTRO AIUTO PER LA GIAMAICA

Abbiamo deciso di aiutare la missione di padre Wladek in Giamaica, devastata da un terribile uragano. Come sempre le nostre comunità si sono mostrate generose, raccogliendo durante le collette delle messe di domenica scorsa 2.500 euro.

### CONSEGNA DEL VANGELO

Questa domenica 16 novembre consegniamo il Vangelo ai ragazzi di 3ª elementare e alle loro famiglie. Invitiamo tutti ad essere presenti alla s. Messa delle ore 9.30. Il Vangelo è il tesoro più bello e più prezioso per noi cristiani. Qui ci sono le radici della nostra fede. Il posto dove collocare il Vangelo non è la borsa del catechismo o la libreria di casa, ma un posto dove sia sempre a portata di mano per leggerlo insieme.

### ADORAZIONE

Per Martedì 18 novembre è in programma la giornata mensile di Adorazione, per questo la s. Messa viene celebrata alle ore 8.30 (a san Nicolò); poi segue l'Adorazione fino alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.30. Offriamo la possibilità di celebrare anche il Sacramento del Perdono.

### CATECHESI PER GLI ADULTI

Mercoledì 19 novembre, dalle 21 alle 22 è in programma la seconda catechesi per gli adulti sul "Catechismo della

Chiesa Cattolica". E' un invito rivolto a tutti gli adulti, ma in modo particolare a quanti svolgono un servizio nella comunità cristiana: catechisti, animatori, cantori, gruppo caritas, ecc. ecc.

### MADONNA DELLA SALUTE

Venerdì 21 novembre ricorre la Festa della Madonna della Salute, particolarmente cara alla nostra Diocesi di Venezia. Desideriamo celebrarla con una preghiera che affida all'intercessione della Madonna i nostri ammalati, gli anziani e quanti sono costretti all'infermità. Per questo motivo invitiamo quanti ne hanno la possibilità a partecipare ad una speciale Eucaristia che celebriamo a s. Nicolò alle ore 10.30. Rimane comunque la celebrazione della sera, alle ore 18.00, preceduta dalla preghiera del Rosario e dei Vespri, alle ore 17.25. I nostri ragazzi si recheranno in pellegrinaggio alla Basilica della Madonna della Salute sabato 22 novembre.

### NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo celebrato il commiato cristiano per **Graziella Simionato ved. Vettorazzo** di via Dei Pioppi - **Impelizzi Sandra ved. Fiorentino** di via Manin - **Umberto De Luigi** di via Mion - **Chivilò Sandro** di via Gramsci. Siamo vicini con l'affetto alle loro famiglie e preghiamo perché il Signore li accolga nella sua misericordia.

### OPEN DAY

Le nostre scuole della Fondazione Giovanni Paolo I, offrono un'occasione per "mostrarsi": questo sabato 15 novembre lo faranno la Scuola Primaria e la Scuola Media "Domenico Savio" di Oriago. Sabato 22 tocca alla scuola "S. Pio X": si possono visitare gli ambienti della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, incontrare gli insegnanti e prendere visione della proposta educativa (dalle 9.30 alle 11.30).

### RASSEGNA DI MUSICA RELIGIOSA

Anche il nostro Gruppo Voce partecipa, questa domenica 16 novembre, alle ore 16.30, ad una Rassegna di canti e musiche religiose che si svolge presso la Parrocchia del Sacro Cuore - via P. Bembo a Mestre. Auguriamo ai nostri amici di fare "una bella figura".

### GRUPPO FAMIGLIE

Sabato prossimo 22 novembre, dalle ore 16.00 alle 18.00 presso il Patronato s. Nicolò, si incontra il Gruppo Famiglie che si sta costituendo con entusiasmo per essere un'occasione d'incontro e di riflessione sul Sacramento del Matrimonio cristiano. E' un gruppo aperto a tutti. E' garantito un servizio di baby-sitter.



# SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 [www.sannicolosanmarco.it](http://www.sannicolosanmarco.it) @sannicolo\_sanmarco  
S. Marco - Via San Marco, 12 [sannicolomira@libero.it](mailto:sannicolomira@libero.it) @parrocchiedimira  
Tel 041 420078



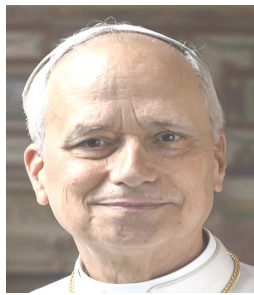
XXXIII^ TEMPO ORDINARIO - 16 NOVEMBRE 2025

## MARIA MADRE DELLA SPERANZA

**M**aria ha attraversato più di una notte nel suo cammino di Madre. Non era semplice rispondere con un "sì" all'invito dell'angelo: eppure lei risponde con coraggio. Maria accoglie l'esistenza così come essa si consegna a noi, con i suoi giorni felici, ma anche con le sue tragedie che mai vorremmo aver incrociato. Fino alla notte suprema, quando il Figlio è inchiodato al legno della croce. Maria "stava" nel buio più fitto, ma "stava". Non se n'è andata. Maria è lì, fedelmente presente, ogni volta che c'è da tenere una candela accesa, in un luogo di foschia e di nebbie. E' lì per fedeltà al piano di Dio di cui si è proclamata serva nel primo giorno della sua vocazione. La ritroveremo nel primo giorno della Chiesa, lei Madre di speranza in mezzo a quella comunità di discepoli così fragili. Per questo la amiamo come Madre.



MADONNA DELLA SALUTE



# La parola del Papa

## LA TRISTEZZA E LA GIOIA

Oggi rifletteremo su come la risurrezione di Cristo può guarire una delle malattie del nostro tempo: la tristezza. Invasiva e diffusa, la tristezza accompagna le giornate di tante persone. Si tratta di un sentimento di precarietà, a volte di disperazione profonda che invade lo spazio interiore e che sembra prevalere su ogni slancio di gioia.

La tristezza sottrae senso e vigore alla vita, che diventa come un viaggio senza direzione e senza significato. Questo vissuto così attuale ci rimanda al celebre racconto del Vangelo di Luca (24,13-29) sui due discepoli di Emmaus. Essi, delusi e scoraggiati, se ne vanno da Gerusalemme, lasciandosi alle spalle le speranze riposte in Gesù, che è stato crocifisso e sepolto. Nelle battute iniziali, questo episodio mostra come un paradigma della tristezza umana: la fine del traguardo su cui si sono investite tante energie, la distruzione di ciò che appariva l'essenziale della propria vita. La speranza è svanita, la desolazione ha preso possesso del cuore. Tutto è impleso in brevissimo tempo, tra il venerdì e il sabato, in una drammatica successione di eventi.

Il paradosso è davvero emblematico: questo triste viaggio di sconfitta e di ritorno all'ordinario si compie lo stesso giorno della vittoria della luce, della Pasqua che si è pienamente consumata. I due uomini danno le spalle al Golgota, al terribile scenario della croce ancora impresso nei loro occhi e nel loro cuore. Tutto sembra perduto. Occorre tornare alla vita di prima, col profilo basso, sperando di non essere riconosciuti.

A un certo punto, si affianca ai due discepoli un viandante, forse uno dei tanti pellegrini che sono stati a Gerusalemme per la Pasqua. È Gesù risorto, ma loro non lo riconoscono. La tristezza annebbia il loro sguardo, cancella la promessa che il Maestro aveva fatto più volte: che sarebbe stato ucciso e che il terzo giorno sarebbe risuscitato. Lo sconosciuto si accosta e si mostra interessato alle cose che loro stanno dicendo. Il testo dice che i due «si fermarono, col volto triste». L'aggettivo greco utilizzato descrive una tristezza integrale: sul loro viso traspare la paralisi dell'anima.

Gesù li ascolta, lascia che sfoghino la loro delusione. Poi, con grande franchezza, li rimprovera di essere «stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti!», e attraverso le Scritture dimostra che il Cristo doveva soffrire, morire e risorgere. Nei cuori dei due discepoli si riaccende il calore della speranza, e allora, quando ormai scende la sera e arrivano alla meta, invitano il misterioso compagno a restare con loro.

Gesù accetta e siede a tavola con loro. Poi prende il pane, lo spezza e lo offre. In quel momento i due discepoli lo riconoscono... ma Lui subito sparisce dalla loro vista (vv. 30-31). Il gesto del pane spezzato riapre gli occhi del cuore, illumina di nuovo la vista annebbiata dalla disperazione. E allora tutto si chiarisce: il cammino condiviso, la parola tenera e forte, la luce della verità... Subito si riaccende la gioia, l'energia scorre di nuovo nelle membra stanche, la memoria torna a farsi grata. E i due tornano in fretta a Gerusalemme, per raccontare tutto agli altri.

“Il Signore è veramente Risorto”. In questo avverbio, *veramente*, si compie l'approdo certo della nostra storia di esseri umani. Non a caso è il saluto che i cristiani si scambiano nel giorno di Pasqua. Gesù non è risorto a parole, ma con i fatti, con il suo corpo che conserva i segni della passione, sigillo perenne del suo amore per noi. La vittoria della vita non è una parola vana, ma un fatto reale, concreto. (Papa Leone - 2 2 ottobre 2025)

## Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: 1ª SETTIMANA

### DOMENICA 16 NOVEMBRE XXXIIIª TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Rampazzo Anna, Guerrino, Paola e Giovanni, Marchetti Regina e Luigi

ore 9.30: Deff. Furegon - Deff. Comunità Gesù Risorto - Intenzione

ore 18.30: Corrà Jenny - Boscolo Gabriele e Gabriella - Carrubba Bruna (Ann) e Salviato Ottorino

### LUNEDI' 17 NOVEMBRE

ore 18.00: Turi Giovanna

### MARTEDI' 18 NOVEMBRE

ore 8.30: Assunta, Natalina, Francesco, Franca  
ADORAZIONE: 9.00 - 12.00  
15.00 - 19.30

### MERCOLEDI' 19 NOVEMBRE

ore 18.00: Niero Leda, Francesco, don Antonio e Deff. Niero

### GIOVEDI' 20 NOVEMBRE

ore 18.00:

### VENERDI' 21 NOVEMBRE MADONNA DELLA SALUTE

ore 10.30: per anziani e ammalati  
ore 18.00: Righetto Romeo

### SABATO 22 NOVEMBRE MESSA PREFESTIVA

ore 18.30: Carraro Giuseppe, Flora, Giantin Alessandro - Buranello Giorgio - Bozzato Ircano, Emma - Gallo Ada e Olindo

### DOMENICA 23 NOVEMBRE CRISTO RE DELL'UNIVERSO

ore 8.00: Adelina, Giovanni, Rosina, Renato

ore 9.30: Sergio, Alfonso, Luciana e fam.

ore 18.30: Drei Giuseppe

*Riconoscere la Risurrezione significa cambiare sguardo sul mondo: tornare alla luce per riconoscere la Verità che ci ha salvato e ci salva. Sorelle e fratelli, restiamo vigili ogni giorno nello stupore della Pasqua di Gesù risorto. Lui solo rende possibile l'impossibile!* (Papa Leone)

### ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò: 8.00 - 9.30 - 18.30

S. Marco: 11.00

Prefestiva

s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: s. Nicolò: 18.00

Rosario e Vesperi a s. Nicolò: 17.25

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00



## Appunti di don Gino

### PRIMA DELL'INIZIO DELLA SCUOLA

La nostra chiesa ha già le porte aperte prima che inizi la prima ora di lezione. Vede passare tanti genitori, con la solita fretta per consegnare i loro pargoli alle nostre suore che li stanno aspettando; poi, via di corsa al lavoro, ma non per tutti. Dalla mia stanza vedo questo via vai e noto che alcuni genitori, non troppi per la verità, con i loro piccoli entrano in chiesa per una preghiera di inizio giornata. E' vero che poi questa preghiera la faranno tutti insieme nelle singole classi, ma quella fatta con il papà o la mamma, in chiesa, ha un sapore diverso, quello di una testimonianza semplice e bella che si imprime nel cuore e resta quasi indelebile per il resto della vita. E' chiaro che non è un obbligo per nessuno, ma quelle porte aperte sono un silenzioso invito ad entrare e a sentirsi dire dal Signore: "Ciao, ti aspettavo, buona giornata!". E' anche chiaro che non può essere imposta a nessuno, entra in quelle sensibilità del cuore che sono un dono prezioso e che educano più di mille discorsi e aprono il cuore alla fede, che è compito primo dei genitori. Noi continuiamo ad aprire le porte della nostra chiesa e iniziamo la giornata pregando insieme. Chissà che qualche altro genitore se ne accorga e l'inizio di una nuova giornata con una piccola preghiera non diventi, pian piano, un'abitudine bella.

### SAN MARTINO

Il santo francese che prima di diventare cristiano ha diviso il suo mantello di soldato con un povero che soffriva il freddo, ha fatto la fortuna dei pasticceri che, per l'11 novembre, fanno a gara per preparare il dolce più buono e appetitoso. Ma i pasticceri hanno contribuito a tenere viva la memoria di questo santo, divenuto poi vescovo di Tours, che senza di loro sarebbe caduto nel dimenticatoio come tanti santi di cui non conosciamo l'esistenza. Un'alleanza reciproca ha fatto sì che la memoria di questo santo si legasse ad un dolce semplice, ma bello da vedersi e buono da gustare, senza dimenticare l'origine di questa tradizione che lega il dono della fede cristiana ad un gesto di carità semplice, ma genuino. Se questo potesse capitare ad ogni cristiano, avremmo la gioia di scoprire e di vivere un mistero semplice della vita cristiana che l'apostolo Paolo ha riassunto con parole altrettanto semplici e vere: "la fede senza la carità, non vale niente". Il san martino preparato dai pasticceri, o dalle mamme o dalle nonne, semplice o decorato con mille dolcetti colorati e squisiti, può diventare una "predica" efficace più di mille "prediche", se mentre lo condividiamo in famiglia o con gli amici, riesce a ricordarci e ad aiutarci a vivere la nostra fede cristiana, senza farci dimenticare l'esempio di questo santo e le parole dell'apostolo Paolo e a tradurle in gesti concreti.

### GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

In tutto il mondo, la scorsa domenica, si è vissuta "la giornata del Ringraziamento". Ce ne siamo ricordati valorizzando il gesto dell'Offertorio durante l'Eucaristia, deponeo sull'altare una piccola cesta con i prodotti "della terra e del lavoro dell'uomo", senza dei quali non è possibile celebrare la Messa, il Sacramento dell'amore del Signore, racchiuso in quel gesto che Gesù nell'Ultima Cena ha voluto consegnarci come segno della sua Presenza viva e vera su ogni altare e in ogni chiesa del mondo. Che non sarebbe possibile senza che la terra potesse produrre i suoi frutti e senza che l'uomo non donasse la sua forza con un lavoro assiduo, faticoso, fatto con amore e con passione. La giornata del ringraziamento ha potuto così ricordarci, in maniera semplice, che la nostra vita non dipende solo dal portafoglio con il quale "paghiamo" quello che ci serve per vivere, ma che prima viene un dono della terra e un impegno perché essa produca i suoi frutti, non senza il lavoro dell'uomo. Al punto che, ancora l'apostolo Paolo, dice con chiarezza ai suoi cristiani: "Chi non vuol lavorare, neppure mangi!". Parole severe, ma sacrosante. Grazie al Signore per il dono della terra e grazie a chi la lavora con impegno e passione.

## Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: 1ª SETTIMANA

### MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 16 NOVEMBRE  
XXXIIIª TEMPO ORDINARIO  
ore 9.00: Angela

LUNEDI' 17 NOVEMBRE  
ore 7.00: Intenzioni di Cristina

MARTEDI' 18 NOVEMBRE  
ore 7.00: Consorelle Defunte

MERCOLEDI 19 NOVEMBRE  
ore 7.00:

GIOVEDI' 20 NOVEMBRE  
ore 7.00:

VENERDI' 21 NOVEMBRE  
ore 7.00: Intenzioni della Comunità

SABATO 22 NOVEMBRE  
ore 7.00: Intenzioni della Comunità

DOMENICA 23 NOVEMBRE  
CRISTO RE DELL'UNIVERSO  
ore 9.00: Angela

### PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 16 NOVEMBRE  
XXXIIIª TEMPO ORDINARIO  
ore 11.00: Maria e Nicola - Placido, Maso Olindo

LUNEDI' 17 NOVEMBRE  
ore 8.30:

MARTEDI' 18 NOVEMBRE  
ore 8.30: A s. Nicolò  
ADORAZIONE

MERCOLEDI' 19 NOVEMBRE  
ore 8.30:

GIOVEDI' 20 NOVEMBRE  
ore 8.30:

VENERDI' 21 NOVEMBRE  
MADONNA DELLA SALUTE  
ore 8.30: (SOSPESA) 10.30 a s. Nicolò

SABATO 22 NOVEMBRE  
MESSA PREFESTIVA  
ore 17.00: Favero Antonio - Don Violante, Bonafé Paolo e Pavan Antonio

DOMENICA 23 NOVEMBRE  
CRISTO RE DELL'UNIVERSO  
ore 11.00: Angela, Mario, Pierina